



SURFING

REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE 2020

Stand Up Paddle Race - Paddlebord Race Adaptive Race

Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard
Via G.B. Piranesi 46
20137 Milano

Indice

- CAP. 1 – Carattere delle gare**
- CAP. 2 – Tipologia delle gare**
- CAP. 3 – Categorie per età/disciplina**
- CAP. 4 – Tipologia delle Tavole**
- CAP. 5 – Certificati e controlli**
- CAP. 6 – Regolamentazione amministrativa gare**
- CAP. 7 – Sicurezza**
- CAP. 8 – Tipologia Gare SUP e Paddlebord**
- CAP. 9 – Partenze**
- CAP. 10 – Regole di gara**
- CAP. 11 - Proteste**
- CAP. 12 – Sanzioni disciplinari**
- CAP. 13 – Classifiche**
- CAP. 14 – Campionati Italiani di Categoria Stand Up Paddle Race - Paddlebord Race - Adaptive Race – Sup foil Race**
- CAP. 15 – Campionato Italiano Assoluto Stand Up Paddle e Paddlebord.
Campionato Italiano Assoluto Junior Stand Up Paddle e Paddlebord.**
- CAP. 16 – Summer Cup**
- CAP. 17 – Winter Cup**
- CAP. 18 – Campionati Regionali di Categoria Stand Up Paddle Race - Paddlebord Race - Adaptive Race**
- CAP. 19 – Campionato Regionale Assoluto Stand Up Paddle e Paddlebord.
Campionato Reg. Assoluto Junior Stand Up Paddle e Paddlebord.**
- CAP. 20 – Giurie**
- CAP. 21 – Ranking**

REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE

Stand Up Paddle Race - Paddlebord Race - Adaptive Race

La **FISW** è la Federazione Italiana Sci nautico e Wakeboard riconosciuta dal CONI che disciplina e regola le attività del surfing con le sue specialità sul territorio italiano.

Il settore organizzativo destinato alla gestione della disciplina del surfing e sue specialità è denominato FISW Surfing, www.surfingfisw.com.

Nota: nel presente regolamento dove si riporta FISW si intende FISW Surfing.

La FISW è l'ente riconosciuto dall'ISA (International Surfing Association) e l'ESF (European Surfing Federation) per la partecipazione delle squadre e degli atleti ai campionati internazionali.

Il presente regolamento, è stato redatto allo scopo di uniformare le competizioni che verranno organizzate sul territorio nazionale, (tenendo presente il principio di gender, age e social equity), rispettando le norme per la sicurezza sia per gli atleti che per il pubblico e disciplina le seguenti tipologie di gara:

- a. Stand Up Paddle Race**
- b. Paddlebord Race**
- c. Adaptive Race**
- d. Sup foil Race**

CAP. 1 – Carattere delle gare

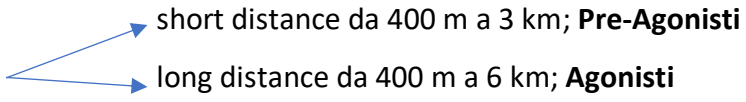
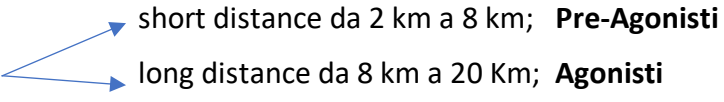
Sotto l'egida della FISW vengono organizzate le sottoelencate gare/manifestazioni, le quali devono essere inserite negli appositi calendari Nazionali approvati dal Consiglio Federale.

- a. Campionati Italiani Assoluti.
- b. Coppa Italia.
- c. Campionati Italiani di Categoria.
- d. Gare Internazionali.
- e. Gare Nazionali.
- f. Campionati Regionali Assoluti - concessi alle Regioni con almeno 10 società che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto.
- g. Campionati Interregionali Assoluti - concessi alle Regioni con almeno 5 società che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto.
- h. Campionati Regionali di Categoria - concessi alle Regioni con almeno 5 società operanti.
- i. Campionati Interregionali di categoria - concessi alle Regioni con meno 5 società operanti, da svolgersi in collaborazione con altre Regioni.
- l. Gare Regionali Indicative.
- m. Gare Interregionali Indicative.
- n. Gare Regionali ed interregionali
- o. Manifestazioni non competitive con finalità ludico-motorie o promozionali che rimangono però escluse dall'ambito dei programmi Federali.

Per facilitare gli organizzatori si consiglia di suddividere i partecipanti nelle seguenti categorie:

- 1) PROMOZIONALE uomo (con qualsiasi tavola);
- 2) PROMOZIONALE donna (con qualsiasi tavola);

CAP. 2 – Tipologia delle gare

- a. Technical Race/ Beach Race 
short distance da 400 m a 3 km; **Pre-Agonisti**
long distance da 400 m a 6 km; **Agonisti**
- b. Sprint Race (in linea o a più boe) da 100m a 1000 metri;
- c. Distance Race: 
short distance da 2 km a 8 km; **Pre-Agonisti**
long distance da 8 km a 20 Km; **Agonisti**
- d. Maratona Race superiore a 20 km;

CAP. 3 – Categorie per età/disciplina maschile e femminile

Sulla base di quanto previsto nelle "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", l'età di accesso all'attività agonistica stessa risulta essere 8 anni. L'età viene calcolata unicamente in base all'anno di nascita.

3.01 - *Junior SUP Race e gonfiabili Race fino a 12.6 Agonisti

1. Under 12, (dal 2008 al 2012)
2. Under 14, (2006-2007)

3.02 - SUP Race e gonfiabili Race fino a 14 Agonisti

1. Under 18, (dal 2002 al 2005)
2. Senior, (dal 1985 al 2001)
3. Master, (dal 1980 al 1984)
4. Gran Master, (dal 1975 al 1979)
5. Kahuna, (dal 1970 al 1974)
6. Gran Kahuna, (1969 e prima)

3.03 - SUP fino a 14 gonfiabili Agonisti

1. Overall

3.04 - Paddlebord fino a 12 Agonisti

1. Overall
2. Overall Under 18

3.05 - Adaptive

1. Overall

3.06 - SUP Race fino a 14 Pre-Agonisti

1. Overall

3.07 - SUP All Round Pre-Agonisti

1. Overall

3.08 - SUP Gonfiabile Race fino a 14 Pre-Agonisti

1. Overall

3.09 - SUP Gonfiabile All Round Pre-Agonisti

1. Overall

3.10 - Team SUP

1. Overall

3.11 - Paddlebord fino a 12 Pre-Agonisti

1. Overall

3.12 - SUP Foil

1. Overall

***Gli Junior che gareggeranno nelle categorie: U-14, U-12, potranno avere tavole di qualunque tipo purchè non superiori a 12.6 piedi di lunghezza. Entrambe le categorie dovranno avere un percorso dedicato di massimo 3,0 km, la competizione dovrà avvenire in un'area e percorso dedicato al fine di garantire loro massima sicurezza e supporto, da parte dei propri genitori, allenatori e/o accompagnatori. È obbligatorio indossare il giubbottino di salvataggio e leash. I genitori, allenatori e/o accompagnatori non dovranno interferire in nessun modo, durante lo**

svolgimento delle attività. In caso di infrazione da parte dei suddetti, l'atleta di riferimento, potrebbe ricevere una penalità.

Nota1: Tutti i risultati, saranno tabulati dalla Federazione per essere inseriti nel Ranking Nazionale. Ai fini del Ranking per categorie di età, si deve tener conto della posizione ottenuta dall'atleta nel Ranking overall. Nella classifica Ufficiale, compariranno tutte le categorie previste da ISA.

Nota2: Tutti gli atleti dovranno essere muniti di certificato medico sportivo per attività agonistica come da circolare Coni del 10 giugno 2016 prot n.0006897/16 e revisione del 3 Luglio 2018 (Ministero della Salute - C.O.N.I.).

3.13 – Cambio di categoria di età

Nelle prove di Campionato Italiano e di Campionato Regionale di Categoria, un atleta di norma ha l'obbligo di gareggiare nella categoria di appartenenza. Un atleta che volesse gareggiare in una categoria diversa dalla propria, dovrà farne richiesta alla Commissione Agonistica prima dell'inizio del campionato, tramite comunicazione scritta inviata dal presidente del club di appartenenza. La decisione finale è rimessa alla Commissione Agonistica, che può accogliere o respingere tale proposta. La Commissione Agonistica, in occorrenza di esigenze particolari, potrebbe propriamente decidere di far gareggiare un'atleta in una categoria diversa da quella di appartenenza. Qualora la Commissione Agonistica decidesse o accogliesse la proposta di far gareggiare un atleta in una categoria diversa da quella di appartenenza, tale atleta dovrà poi partecipare a tutte le prove di campionato nella categoria a cui verrà assegnato. Gareggiare in una categoria diversa non pregiudica l'appartenenza alla propria categoria per età.

3.14 – Categoria Adaptive

Destinata ad atleti diversamente abili. La possibilità di partecipazione alle gare verrà valutata dal comitato organizzatore sulla base della conformità dello spot e delle condizioni meteo al momento dell'iscrizione alla gara. Questo per garantire i massimi standard di sicurezza possibile. Ogni atleta ADAPTIVE dovrà avere un Caddy di supporto che lo accompagni in acqua durante la manifestazione solo come supporto. Non potrà infatti aiutare l'atleta nè tanto meno interferire con gli altri concorrenti in gara. È consigliato a tutti gli atleti ADAPTIVE di prendere contatti con il club organizzatore dell'evento per garantire la miglior partecipazione possibile. Si fa riferimento al regolamento ISA ADPTIVE.

3.15 – Agonisti e Pre Agonisti

La differenza tra gli Agonisti ed i Pre-Agonisti sta semplicemente nella distanza ridotta in alcune tipologie di gara. E' la possibilità di un atleta di cimentarsi in un circuito più corto per mettersi alla prova, prima di passare eventualmente all'Agonismo. Nei Pre-Agonisti saranno presenti anche delle tipologie di tavole non previste nell'Agonismo come riportato nel capitolo 3.

Nel caso il Pre-Agonista decidesse a campionato in corso di partecipare alle attività degli Agonisti risulterà in ambe due le classifiche generali a fine anno. Sarà possibile iscriversi ad ogni tappa ad una ed una soltanto delle due.

3.15 – Numero minimo di atleti per categoria

Per disputare la gara di una specifica categoria e per realizzare le relative classifiche, dovranno essere iscritti e partecipanti almeno un numero di atleti pari a **3 (tre)**.

Al di sotto di tale numero gli iscritti potrebbero essere inseriti nella categoria più vicina sino al raggiungimento dei tre o più.

Partendo dagli under 12 a salire, gli atleti verranno accorpati nella categoria superiore fino ad

arrivare agli under 14.

Gli under 18 verranno sempre accorpati con i Senior, la dove non presenti nella categoria dopo (Master).

Partendo dai Gran Kauna, gli atleti verranno accorpati nella categoria inferiore (Kauna, Gran master, Master) fino ad arrivare ai Senior.

Per la realizzazione delle classifiche, in questa occasione, faranno fede i risultati ottenuti nella categoria di partecipazione.

CAP. 4 – Tipologia delle Tavole

Sono ammesse tutte le tavole di serie presenti nei cataloghi delle ditte produttrici. Il team dei giudici stabilirà a quale categoria appartengano le tavole in caso di dubbio. La decisione del team dei giudici sarà insindacabile.

4.01 - SUP Agonisti

1. Tavole con lunghezza fino a 12.6 piedi.
2. Tavole con lunghezza fino a 14 piedi.
3. Tavole gonfiabili con lunghezza fino a 14 piedi.

4.02 - Paddlebord Agonisti

1. Tavole con lunghezza fino a 12 piedi.

4.03 - SUP Pre-Agonisti

1. Tavole rigide race (cruising, touring) con lunghezza fino a 14 piedi.
2. Tavole rigide allround con lunghezza fino a 14 piedi .
3. Tavole gonfiabili race, (cruising, touring) con lunghezza fino a 14 piedi.
4. Tavole gonfiabili allround con lunghezza fino a 14 piedi.
5. Team sup (tutte le tavole in cui è possibile pagaiare in almeno 2 persone, i team possono essere ad unico gender o misti, nel caso in cui nel team siano presenti; donne o bambini UNDER 14 il punteggio aumenterà di 50 punti per ogni bambino o donna presente)

4.04 - Paddlebord Pre-Agonisti

1. Paddlebord fino a 12 piedi.

4.05 – SUP foil

1. Le tavole SUP foil dovranno avere una sola pinna foil, la propulsione dovrà essere o a pagaia o a pumping sulla tavola, non sono ammesse vele di nessun tipo.

Nota2. Tutte le tavole Custom o comunque non presenti in alcun catalogo verranno inserite nella categoria di appartenenza a seconda della loro lunghezza, in ogni caso mai superiore a 14 piedi, durante la stazzatura ad insindacabile giudizio del team giudici.

CAP. 5 – Certificati e controlli

5.01 - Stazza

Tutte le tavole dovranno essere stazzate all'atto dell'iscrizione come previsto dal regolamento. I concorrenti dovranno gareggiare con tavole regolarmente stazzate. Gli atleti riceveranno il certificato di stazza, il quale sarà applicato sulla tavola. Eventuali cambiamenti potranno essere autorizzati solo dagli ufficiali di gara, previa verifica della richiesta. Il team dei giudici potrà effettuare controlli sulle stazzature durante i giorni di regata. Il certificato di stazza non potrà essere staccato dalla tavola, in caso di distacco fortuito dalla tavola dovrà essere comunicato agli ufficiali di regata che provvederanno alla sostituzione.

5.02 - Pagaie

Le pagaie possono avere un solo blade.

CAP. 6 – Regolamentazione amministrativa gare

6.01 - Richiesta organizzazione di una gara

L'organizzazione di una gara, per poter essere inserita nel calendario Federale, deve essere richiesta entro i termini stabiliti di anno in anno dalla FISW. Prima di presentare richiesta per l'organizzazione di una gara Nazionale, salvo diversa autorizzazione da parte della FISW, una ASD/SSD deve aver organizzato manifestazioni promozionali e/o di club e/o gare Regionali.

6.02 - Autorizzazioni all'organizzazione delle gare

Le società che organizzano gare e manifestazioni autorizzate dalla FISW devono dimostrare di essere in possesso di quanto espressamente richiesto dalla Lista delle Obbligazioni. Al fine di prendere in considerazione una richiesta per l'organizzazione di una gara ed il suo inserimento nel calendario, il Comitato Organizzatore deve compilare in ogni sua parte, ed inviare unitamente alla richiesta, l'apposita Lista delle Obbligazioni.

6.03 – Bandi di regata

Per ogni gara sarà redatto un bando di gara dove saranno riportate tutte le istruzioni, le informazioni e le modalità inerenti ad uno specifico evento. Dovrà contenere le specifiche del percorso con indicazioni relative agli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza degli atleti durante lo svolgimento delle gare e nelle fasi di attesa e preparazione. Il bando di gara stilato dall'organizzatore dovrà essere inviato alla FISW per la ratifica almeno 30 giorni prima dell'inizio delle gare. Il form del bando di gara, potrà essere scaricato dal sito <http://www.surfingfisw.com/>

I Bandi di regata verranno inviati alle società e non ai singoli atleti. La FISW sarà responsabile dell'invio dei bandi di regata relativi alle gare internazionali e nazionali; i Comitati e Delegati Regionali saranno responsabili dell'invio dei bandi di regata relativi alle gare regionali.

6.04 - Iscrizioni alle gare

Le iscrizioni dovranno essere tassativamente inoltrate sugli appositi moduli (anche tramite e-mail), firmati in calce dal Presidente dell'ASD/SSD d'appartenenza. Dovranno tassativamente pervenire entro il termine fissato sul programma di gara.

6.05 - Partecipanti alle gare.

L'ammissione alle gare è riservata agli atleti regolarmente iscritti alle ASD/SSD affiliate alla FISW e in regola con il tesseramento da atleta. Tutti i partecipanti alle gare dovranno firmare la dichiarazione di scarico di responsabilità, per gli atleti minorenni la dichiarazione dovrà essere firmata da chi esercita la patria potestà sul minore. Il team dei Giudici verificherà che gli atleti iscritti alla gara siano in regola con il tesseramento, a tale proposito farà fede l'elenco tesserati stilato dalla Federazione, aggiornato alle ore 16:00 del giorno antecedente l'inizio della gara. A nessun atleta verrà concesso di partecipare qualora non fosse in regola con il tesseramento. Ogni iscrizione deve contenere: Gara, data e località, nome e cognome, società di appartenenza, categoria nella quale l'atleta viene iscritto e discipline nelle quali partecipa.

6.06 - Numero dei partecipanti

La Società o l'Ente Organizzatore, previa autorizzazione della FISW, ha la facoltà di limitare il numero dei concorrenti per assicurare il regolare svolgimento delle gare.

6.07 Pettorina e numero di gara

Ad ogni singolo atleta verrà consegnata una pettorina con un numero, il quale sarà il proprio numero personale. La pettorina dovrà essere necessariamente indossata durante la gara. In caso di smarrimento della pettorina, l'atleta dovrà farlo presente ai giudici.

6.08 – Premiazioni

Le premiazioni per tutte le discipline previste dal bando di regata, nonché le medaglie di partecipazine eventuali che verranno consegnate a tutti coloro che concludono una gara, sono a carico dell'ASD/SSD organizzatrici.

Le medaglie per la classifica finale del Campionato Italiano di Categoria e del Campionato Assoluto saranno invece a carico e fornite dalla FISW.

6.10 - Fogli Giuria, verbali di gara e risultati

Tutti i fogli Giuria compilati dagli Ufficiali di gara durante la competizione dovranno obbligatoriamente essere inviati alla FISW. I verbali di gara redatti sugli appositi moduli, devono essere trasmessi dal team dei Giudici alla FISW entro sette giorni dal termine della manifestazione. Devono essere allegati ai verbali: gli ordini di partenza, gli eventuali comunicati della Giuria, la composizione della Giuria per ogni singola specialità, i risultati di gara, copia degli eventuali reclami e delle relative decisioni. L'invio della documentazione sopra descritta è di responsabilità del team dei Giudici.

CAP. 7 – Sicurezza

Per la partecipazione alle prove competitive si fa riferimento a quanto sottoscritto dalla ASD/SSD affiliate FISW in funzione degli adempimenti obbligatori e nello specifico ambito della sicurezza a quanto segue:

- a) La compilazione della manleva di responsabilità.
- b) Il natante o i natanti scelti per compiere l'assistenza DEVE/ONO essere adeguati alla circostanza;
- c) Sul posto DEVE essere presente un'autoambulanza e un medico;
- d) Si deve istituire un comitato atleti prima dell'inizio della competizione per sottoporli i percorsi realizzati. Il comitato atleti può richiedere (ma non imporre) all'organizzazione eventuali modifiche al percorso in relazione alle condizioni climatiche e meteo marine.
- e) Il regolamento gara, il percorso e tutte le informazioni necessarie, come esempio il lato di aggiramento boe, DEVONO essere comunicate in tempo ai partecipanti durante lo Skipper Meeting e affisse per una ulteriore visione chi dirige lo skipper meeting.
- f) Se l'organizzazione prevede l'arrivo in spiaggia con corsa finale, dovrà prevedere un servizio di recupero tavole, al fine di evitare collisioni.
- g) Il team dei giudici è l'unica autorità a poter procedere all'annullamento della gara qualora siano riscontrate, anche durante il suo svolgimento, impreviste condizioni meteorologiche avverse in grado di mettere a repentaglio la sicurezza dei partecipanti. Eventuali decisioni in tal senso dovranno essere comunicate con sufficiente preavviso dalla Direzione della manifestazione.
- h) Si devono prevedere percorsi alternativi in caso di meteo avverse nell'area interessata alla competizione.
- i) Se le condizioni meteo sfavorevoli dovessero inaspettatamente verificarsi nella giornata della gara, la Direzione della manifestazione dovrà informare gli atleti delle decisioni del team giudici durante lo Skipper Meeting che precede la partenza. Qualora le condizioni siano suscettibili di miglioramento, saranno indetti uno o più Skipper Meeting che serviranno a valutare le condizioni stesse e ad autorizzare o annullare in via definitiva lo svolgimento della prova.
- l) Dovranno essere messi a disposizione sistemi di comunicazione validi tra i mezzi di assistenza e tra giudici e Direzione della manifestazione;
- m) Le ASD/SSD organizzatrici devono rispettare tutti gli adempimenti sottoscritti al momento della richiesta gara. Il non rispetto degli adempimenti, potrebbe causare sanzioni.
- n) Sarà cura del referente Federale istruire i collaboratori di boa che dovranno essere dotati di telefonino o videocamera per le riprese da effettuarsi durante i passaggi.
- o) Sarà altresì cura delle ASD/SSD di dotarsi di un numero sufficienti di collaboratori necessari all'allestimento campo gara, soccorso, recupero tavole.
- p) Il numero dei natanti presenti in acqua per garantire lo svolgimento necessario della gara, deve essere adeguato al numero dei partecipanti.
- q) Per tutte le specialità la dotazione obbligatoria è: camelbag o marsupio porta bevande, cappellino protettivo, fischietto di segnalazione, lycra o pettorina gara, leash. Sarà compito degli ufficiali di gara valutare i mezzi e le dotazioni di sicurezza da adottare.
- r) Un atleta in difficoltà, deve sedersi sulla tavola e alzare la pagaia con la pala verso l'alto, agitandola.

CAP. 8 – Tipologia Gare SUP e Paddleboard

8.01 - Technical Race e Beach Race

La technical race è la competizione per eccellenza, deve avere una lunghezza compresa tra i 400 e gli 6000 metri e svolta entro una distanza frontale di 1,5 km dalla linea di partenza. Deve avere delle heat di qualificazione se i concorrenti sono più di 100 per categoria. La prima boa di disimpegno potrà essere posizionata in una distanza compresa tra 100 metri e 200 metri dalla linea di partenza. Sono previsti più giri di boa, con ritorno in spiaggia e giro (opzionale) di corsa trasportando la propria tavola e pagaia, la corsa non deve essere superiore ai 100 metri. Il percorso può essere disegnato con una varietà infinita di soluzioni, mantenendo salvi i parametri di sicurezza. Non ci devono essere incroci pericolosi nel percorso, di conseguenza il circuito è a senso unico, orario o antiorario con l'eventuale ripetizione dello stesso. Nel caso fosse realizzato un percorso in cui ci sia onda formata in vicinanza della battigia, l'organizzazione deve prevedere un servizio di recupero tavole per evitare le collisioni. Le boe da aggirare devono essere minimo 3 e massimo 10, evidenti e collocate in modo da tenere presente le condizioni meteo marine locali, l'ultima boa deve essere a non meno di 100 mt dal traguardo. Per ogni boa, deve essere previsto un assistente di percorso che risponde al giudice di boa, comunque sarà facoltà haed judge poter decidere il numero minimo in funzione della disposizione delle boe nel campo gara. La partenza può essere eseguita in spiaggia o in acqua al suono della tromba. La partenza se eseguita in spiaggia deve avere anche la linea di arrivo ben definita compresa tra due segnagli. Se la partenza e l'arrivo sono in acqua, devono essere segnalate da due boe. Il competitore deve attraversare la linea di arrivo all'interno dei segnali previsti, pena squalifica. Un atleta in difficoltà, deve sedersi sulla tavola e alzare la pagaia con la pala verso l'alto, agitandola.

8.02- Sprint race

La sprint race consiste in un percorso breve dai 100 ai 1000 metri. Potrebbe essere in linea o su percorso a più boe. I paddler si sfidano in batterie ad eliminazione diretta. La competizione decreterà i risultati overall. Il numero minimo di partecipanti per categoria è 4. In mancanza del numero minimo per ogni categoria, tutte le categorie saranno accorpate in un'unica finale. I partecipanti per ogni heat non devono essere più di 10. Sarà posizionata una boa di disimpegno a non a meno di 50 metri dalla partenza. Le boe tra loro devono essere messe a circa 5 metri di distanza per evitare collisioni durante l'aggiramento. La partenza può essere eseguita sia in acqua sia dalla battigia. Sia la partenza sia l'arrivo devono essere ben visibili sia in acqua sia a terra. Il sistema delle batterie deve essere realizzato in modo che il competitore non debba fare più di 6 heat per il raggiungimento della finale. Il competitore deve attraversare la linea di arrivo all'interno dei segnali previsti, pena squalifica. Ogni concorrente, deve essere munito di una lycra e/o pettorale di colore diverso. In alternativa per l'uso di tavole monomarca è possibile inserire il numero adesivo direttamente sulla tavola.

8.03 – Distance race

1) Long distance (Agonisti)

E' una competizione impegnativa; la lunghezza del percorso può essere da un minimo di 8 Km ad un massimo di 16 km. Può consistere in un tracciato di sola andata, oppure in un tracciato andata e ritorno. La partenza può essere eseguita sia in spiaggia sia in linea in acqua al suono della tromba. Se la partenza è eseguita in spiaggia deve avere una linea ben definita segnalata sia con una bandella a terra, sia con due segnali alle estremità. Se l'arrivo è in spiaggia deve essere segnalato da due punti ben visibili alle estremità e deve avere una linea per il fotofinish. Se la partenza e l'arrivo sono in acqua, devono essere segnalate da due boe. Il competitore deve attraversare la linea di arrivo, all'interno dei segnali previsti, pena la squalifica. Nel caso l'arrivo sia diverso dalla partenza, andrà

segnalato in modo chiaro e identificabile. È autorizzato il trasporto della tavola per superamento ostacoli o trasferimento, ma non superiore ai 500 metri.

2) Short distance race (Pre-Agoniti)

La short distance ha le stesse regole e modalità di attuazione della long distance. E' semplicemente un percorso ridotto che può andare da un minimo di 2 Km ad un massimo di 8 Km

8.04 – Maratona race

È definita una gara maratona race, una competizione che sia superiore ai 16 km. Può essere organizzata indistintamente in mare o al lago qualora le condizioni lo permettano. Può consistere in un tracciato di sola andata, oppure in un tracciato andata e ritorno anche su più giri di percorso. La partenza può essere eseguita sia in spiaggia sia in acqua al suono della tromba. Se la partenza è eseguita in spiaggia deve avere una linea ben definita segnalata sia con da bandella a terra, sia da due segnali alle estremità. Se l'arrivo è in spiaggia deve essere segnalato da due punti ben visibili alle estremità e deve avere una linea per il fotofinish. Se la partenza e l'arrivo sono in acqua, devono essere segnalate da due boe. Il competitore deve attraversare la linea di arrivo, all'interno dei segnali previsti, pena squalifica. Nel caso l'arrivo sia diverso dalla partenza, andrà segnalato in modo chiaro e identificabile. È autorizzato il trasporto della tavola per superamento ostacoli o trasferimento, ma non superiore ai 500 metri. Non è consentito pagaiare durante una sosta né seduti né in piedi pena la squalifica. Un atleta in difficoltà, deve sedersi sulla tavola e alzare la pagaia con la pala verso l'alto, agitandola.

CAP. 9 – Partenze

9.01 - Le Partenze

Nel caso in cui il numero dei partecipanti fosse elevato, gli ufficiali di gara potrebbero eseguire partenze separate per le varie categorie con il probabile seguente ordine:

- 1) AGONISTI maschile e femminile;
- 2) PRE-AGONISTI maschile e femminile;
- 3) UNDER 12, UNDER 14 maschile e femminile;
- 4) AGONISTI e PRE-AGONISTI PADDLEBOARD maschile e femminile;
- 5) ADAPTIVE;
- 6) SUP FOIL;

Saranno gli ufficiali di gara a comunicare agli atleti durante lo skipper meeting le PROCEDURE di partenza. Lo starter deve essere dato da un singolo squillo di tromba o al colpo di pistola

9.02 Partenze dalla spiaggia

Gli atleti dovranno partire parallelamente alla battigia. L'allineamento non deve essere a meno di un metro e a non più di 10 metri dall'acqua, in casi eccezionali si potrà prendere in considerazione una distanza maggiore che dovrà essere concordata con il team giudici. L'allineamento deve essere marcato in entrambi i lati da bandiere. Lo spazio tra un competitore e l'altro deve essere sufficiente a garantire il massimo movimento tra gli atleti. E' necessario segnare sulla spiaggia una linea di partenza per effettuare un allineamento corretto. Una volta che la chiamata: "ATLETI FERMI SULLA LINEA DI PARTENZA" lo starter deve essere dato entro 5 minuti con uno squillo di tromba o un colpo di pistola.

9.03 - Partenze dall'acqua

L'allineamento deve essere fatto frontale alla prima boa.

La linea di partenza deve essere delimitata da due boe ben visibili alle estremità. Anche qui lo spazio tra atleti, deve essere sufficiente a garantire il massimo movimento. Una volta che la chiamata: "ATLETI FERMI SULLA LINEA DI PARTENZA" lo starter deve essere dato entro 30 secondi con uno squillo di tromba o un colpo di pistola. Il team dei giudici potrà decidere se gli atleti potranno partire in piedi o da seduti sulla tavola.

9.04 – Falsa partenza

Ogni atleta che non si attiene al rispetto della linea di partenza prevista, e anticipi la partenza avanzando, o partendo prima del suono della sirena, VERRA' considerato in falsa partenza e potrà subire eventuali penalità. Due false partenze di un atleta lo posizioneranno dietro a tutti gli atleti in gara.

9.05 – L'allineamento

L'allineamento è stabilito da una linea ben definita a terra o tramite segnali ben visibili alle estremità dell'allineamento stesso (boe o altro tipo di segnale). Nel caso in cui non fosse possibile tracciare una linea o avere dei segnali alle estremità, il team dei giudici può effettuare un allineamento tra due ufficiali di gara.

9.06 - Seeding

Qualora fosse necessario il team dei giudici potrà chiamare gli atleti sulla linea di partenza tramite il seeding. La chiamata di ogni singolo atleta avverrà secondo il ranking overall della stagione conclusa.

CAP. 10 – Regole di gara

10.01 – Meteo

Nel caso in cui le condizioni meteo marine non fossero idonee per garantire il regolare svolgimento delle competizioni, il comitato organizzatore insieme agli ufficiali di gara, valuteranno la sospensione momentanea della gara, in attesa di un miglioramento meteo o il completo annullamento.

10.02 - Cambio tavola

In caso in cui l'atleta decida per cause fortuite di cambiare la tipologia di tavola, dovrà farlo prima dello skipper meeting. Nel caso in cui un atleta non comunichi il cambio tavola, si applicherà una penalizzazione a discrezione del team dei giudici, nel caso si ritenga opportuno anche la squalifica dalla gara.

10.03 - Scia (drafting)

Si intende in scia una atleta che si avvicina ad un altro atleta a meno di 1,5 metri dalla poppa o dal lato della tavola che lo precede per più di 7 secondi.

La scia è ammessa solo nel caso in cui due atleti siano dello stesso gender e stiano usando la stessa tipologia di tavola. In tutti gli altri casi la scia non è consentita.

Qualora un concorrente si venisse involontariamente a trovare in situazione di scia non consentita, ne deve uscire immediatamente.

Il Team dei Giudici potrà assegnare agli atleti in scia IRREGOLARE una penalità da un minimo di 10 secondi ad un massimo di 10 minuti.

10.04 – Pit Stop

Il pit stop sarà consentito previo preavviso in gara da parte dell'atleta al team dei giudici. L'atleta che intende effettuare il pit stop può sostituire la tavola con una della stessa stazza, o per sostituire la pagaia. Il pit stop dovrà essere effettuato davanti al team dei giudici, i quali dovranno controllare che sia tutto in regola. La tavola con cui si effettua il pit stop deve essere munita di leash e al momento del cambio dovrà essere allacciato, la tavola che sostituirà l'atleta dovrà essere necessariamente sottoposta a stazzatura prima della partenza.

10.05 – Posizionamento e tipologia delle boe

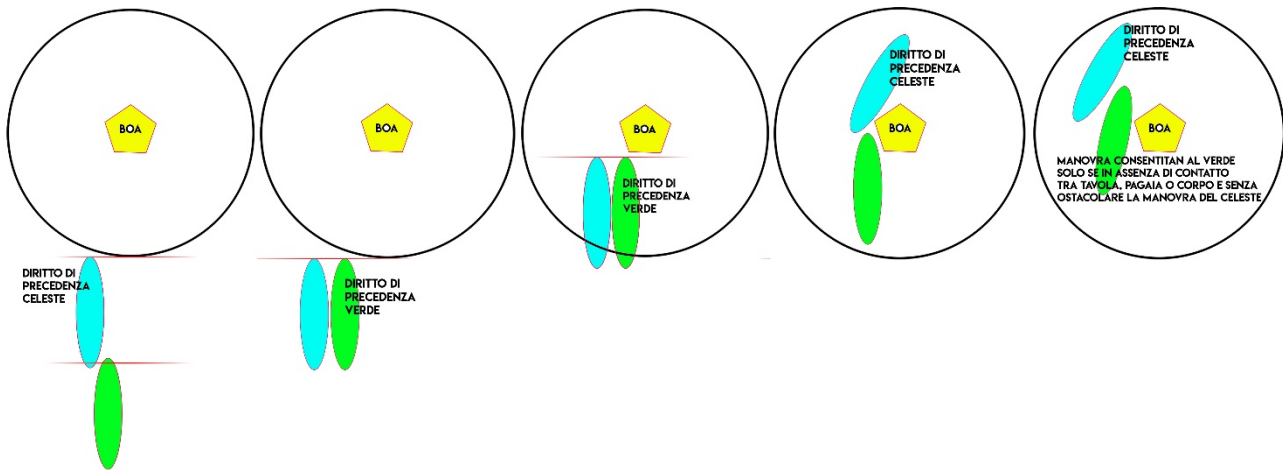
Gli organizzatori si dovranno dotare di boe adeguate e visibili, la dimensione delle stesse non deve essere inferiore ai 100 cm di altezza e ai 50 di larghezza per le competizioni marine, comunque dovranno essere tutte ben visibili dalla linea di partenze e lungo tutto il percorso. Per le gare su acque interne e le Sprint Race, le dimensioni possono anche essere leggermente inferiori. Possono essere sia gonfiabili che rigide e non devono spostarsi per un raggio superiore al metro. Le imbarcazioni, NON possono essere utilizzate come boe. Si possono utilizzare ostacoli naturali aggirabili presenti in natura (scogli, fari, etc) purché vengano rispettate le condizioni di sicurezza riferite all'attività del mare.

10.06 – Regole di ingaggio e precedenza in boa

Per ingaggio ad una boa si intende: avere iniziato la manovra di aggiramento.

Per ingaggio tra tavole si intende: quando la prua della tavola di un atleta sopraggiungente si allinea alla poppa della tavola dell'atleta che lo precede. Il diritto di traiettoria e la precedenza di ingaggio ad una boa si stabiliscono sulla base della posizione degli atleti alla distanza di una lunghezza dalla boa stessa. Una lunghezza di distanza corrisponde alla lunghezza di una tavola 14 piedi. In condizioni di parità di arrivo in boa, l'atleta con la traiettoria più esterna dovrà dare acqua all'atleta con la traiettoria più interna affinché possa compiere una regolare manovra di ingaggio boa. L'atleta che, al giro di boa, entra interno ad un atleta che ne ha già iniziato l'ingaggio, potrà farlo solo ed esclusivamente senza toccare né con la propria tavola, né con il proprio corpo, né con la pagaia,

l'atleta già impegnato nell'ingaggio boa e non dovrà in nessun modo ostacolarne la manovra. Non vi sarà penalità per le collisioni fra le tavole se non sono impegnate nel giro di boa.



10.07 - Traguardo

L'atleta dovrà attraversare il traguardo con la pagaia in mano, attraversandolo in piedi senza lanciarsi o tuffarsi. L'arrivo sarà determinato dall'attraversamento della finish line con qualsiasi parte del corpo. In caso di rilevamento elettronico farà fede il tempo rilevato. Il tag elettronico dovrà essere necessariamente indossato. Tutti gli atleti, dopo aver terminato la gara, dovranno tassativamente uscire dall'acqua.

10.08 - Parità

Per la classificazione di due o più atleti che abbiano riportato lo stesso punteggio durante qualsiasi competizione ufficiale, si terranno in considerazione i seguenti parametri nell'ordine cui sono elencati:

- a) Gare multidisciplinari:
 - 1) Miglior piazzamento in una delle discipline a cui gli atleti hanno preso parte durante quella competizione;
 - 2) Posizionamento finale durante l'ultima gara disputata dagli atleti a parimerito;
 - 3) Miglior posizionamento nella classifica aggiornata del campionato italiano di categoria;
 - 4) Miglior posizionamento nella classifica aggiornata del campionato regionale di categoria.
- b) Gare Monodisciplinari:
 - 1) Posizionamento finale durante l'ultima gara disputata dagli atleti a parimerito;
 - 2) Miglior posizionamento nella classifica aggiornata del campionato italiano di categoria;
 - 3) Miglior posizionamento nella classifica aggiornata del campionato regionale di categoria.

10.09 – Codice di comportamento sportivo

Ogni partecipante ad ogni singola gara dovrà firmare il Codice di comportamento sportivo. [CLICCA QUI](#). La non conoscenza di tale codice non può essere invocata a nessun effetto.

10.10 – Antidoping

Durante le gare potranno essere effettuati controlli antidoping a campione sugli atleti da gli organi preposti. La comunicazione agli atleti potrebbe essere fatta in qualsiasi momento.

Per maggiori dettagli controllare la sezione antidoping Coni [CLICCA QUI](#).

CAP. 11 - Proteste

11.01 – Proteste

Il concorrente che intende sollevare una protesta, deve immediatamente comunicarlo in prima istanza in forma verbale sia all'interessato sia al team dei giudici. La protesta ufficiale dovrà essere presentata in forma scritta alla giuria, presso la sede del comitato organizzatore entro 15 minuti dal proprio arrivo. Dovrà essere versata la somma di euro 50 i quali, saranno restituiti in caso di vittoria della protesta. Sarà esaminata la protesta dal team dei giudici, i quali faranno le loro valutazioni. Saranno convocati gli atleti in causa, ai quali sarà chiesto la versione dei fatti. Ogni atleta potrà difendersi da solo o nominare un proprio difensore. Il team dei giudici dopo aver esaminato la protesta, sentito le parti in causa, emetterà una sentenza, la quale sarà inappellabile.

CAP. 12 – Sanzioni disciplinari

12.01 - Penalità

Le eventuali penalità, inflitte durante la gara agli atleti da parte del team giudici, verranno conteggiate prima della pubblicazione dei risultati ufficiali. Il team dei giudici potrà avvalersi di materiale video fotografico, per poter valutare se uno o più atleti hanno infranto il regolamento. Gli atleti che dovessero commettere delle irregolarità durante la gara, potrebbero essere penalizzati con una sanzione da un minimo di 10 secondi ad un massimo di 10 minuti, fino ad arrivare alla squalifica. La squalifica potrà essere inflitta al concorrente anche dopo il termine della gara.

12.02 – Possibili casi di irregolarità:

- a) Ingaggio di boa in senso opposto a quello previsto nella competizione;
- b) Attraversamento di ponti, tunnel, banchine, moli o altro, se non espressamente previsto nel percorso della competizione;
- c) Se si effettuano più di 5 pagaiate consecutive in ginocchio;
- d) Errato utilizzo della scia;
- e) Taglio del traguardo a terra senza pagaia;
- f) Mancata precedenza in boa;
- g) Contatto in boa;
- h) Non attraversare il traguardo nella maniera corretta;
- i) Salto di una boa;
- j) Salire con la prua della tavola sulla poppa dell'atleta che precede;
- k) Entrare con la prua della tavola tra le gambe dell'atleta che precede;
- l) Avvicinare la prua della tavola ad altezza viso, durante il giro di boa;
- m) Sostare durante lo svolgimento della gara nel campo di regata dopo aver finito la propria prova;
- n) Qualora un concorrente effettuasse una infrazione considerata dal team dei Giudici come fallo tecnico (mancanza del leash, mancanza del giubbottino di salvataggio, ingaggio di una boa sulle mure sbagliate);
- o) Non è consentito pagaiare durante una sosta indetta dal team dei giudici.
- p) Ogni comportamento palesemente scorretto e voluto, nell'ingaggio in boa, che arrechi un danno ad uno o più concorrenti;

12.03 – Sanzioni Disciplinari

Potranno essere previste da parte della Federazione delle sanzioni disciplinari agli atleti il caso di: comportamenti antisportivi, di turpiloqui, offese o aggressioni nei confronti dei giudici, dei tecnici federali, degli atleti e ad altre figure federali e non. Per maggiori dettagli controllare la sezione di

giustizia sportiva Coni [CLICCA QUI](#). Ogni atleta deve sottostare alle regole di comportamento sportivo come da protocollo Coni [CLICCA QUI](#).

CAP. 13 – Classifiche

Per ogni manifestazione si provvederà alla pubblicazione delle classifiche ufficiali sul sito Federale all'indirizzo <http://www.surfingfisw.com/classifiche/> e sulle relative pagine social collegate.

- Tappa singola disciplina:** Sarà stilata una classifica overall suddivisa solo per tipologia di tavola. Sulla base della classifica overall saranno assegnati i relativi punteggi.
- Tappa pluridisciplina:** Ogni disciplina avrà la sua classifica, la somma dei punteggi di tutte le discipline sarà il punteggio finale raggiunto. Dovrà essere premiata ogni singola specialità disputata. Sarà stilata una classifica overall suddivisa solo per tipologia di tavola. Sulla base della classifica overall saranno assegnati i relativi punteggi.
- Overall:** La classifica overall, sarà suddivisa solo per tipologia di tavola, le categorie ISA saranno estrapolate dalla classifica overall.

13.01 - Punteggi gara:

In base al piazzamento ottenuto, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

ISA OFFICIAL TEAM POINTS ALLOCATION TABLE

<u>PLACE</u>	<u>POINTS</u>	<u>PLACE</u>	<u>POINTS</u>
1	1000	46	255
2	860	47	250
3	730	48	245
4	670	49	240
5	610	50	235
6	583	51	230
7	555	52	225
8	528	53	220
9	500	54	215
10	488	55	210
11	475	56	205
12	462	57	200
13	450	58	195
14	438	59	190
15	425	60	185
16	413	61	180
17	400	62	175
18	395	63	170
19	390	64	165
20	385	65	160
21	380	66	158
22	375	67	156
23	370	68	154
24	365	69	152
25	360	70	150
26	355	71	148
27	350	72	146
28	345	73	144
29	340	74	142
30	335	75	140
31	330	76	138
32	325	77	136
33	320	78	134
34	315	79	132
35	310	80	130
36	305	81	128
37	300	82	126
38	295	83	124
39	290	84	122
40	285	85	120
41	280	86	118
42	275	87	116
43	270	88	114
44	265	89	112
45	260	90	110

Team Point Allocation

All winners, regardless of the division, will receive 1,000 points.

CAP. 14 – Campionati Italiani di Categoria Stand Up Paddle Race - Paddlebord Race - Adaptive Race – Sup foil Race

I Campionati Italiani di Categoria si disputano in una o più tappe e designano i vincitori italiani nelle diverse categorie ISA e nelle diverse categorie di tavole (cfr. art 16.04). Le gare del circuito regionale possono essere a singola disciplina o multi disciplina. Normalmente sarà svolta solo una gara per giornata, salvo diverse indicazioni da parte degli ufficiali di gara. Potranno essere svolte due discipline in caso di meteo avverso ed altre condizioni eventuali. Le discipline che potranno essere svolte nella stessa giornata sono: technical race e sprint race.

14.01 – Partecipanti al Campionato Italiano di Categoria

Potranno partecipare solo gli atleti in possesso di cittadinanza italiana, e regolarmente tesserati alla FISW. Ogni atleta deve sottostare alle regole di comportamento sportivo come da protocollo Coni [CLICCA QUI](#)

14.02 - Classifica di Tappa

In ogni singola tappa del campionato italiano verranno stilate le seguenti classifiche:

- 1) Long distance, technical race, beach race, sprint race, classifica unificata **non suddivisa per specialità.**
- 2) AGONISTI fino a 12.6: maschile e femminile – under 12, under 14;
- 3) AGONISTI fino a 14: maschile e femminile – overall, (classifica unica suddivisa per: U18, Senior, Master, Gran Master, Kahuna, Gran Kahuna);
- 4) AGONISTI Gonfiabili fino a 14: maschile e femminile – overall;
- 5) ADAPTIVE: maschile e femminile – overall;
- 6) AGONISTI Paddlebord fino a 12: maschile e femminile (classifica unica suddivisa per U18, overall);
- 7) PRE-AGONISTI race, fino a 14: maschile e femminile overall;
- 8) PRE-AGONISTI allround fino a 14: maschile e femminile overall;
- 9) PRE-AGONISTI gonfiabili race fino a 14: maschile e femminile overall;
- 10) PRE-AGONISTI gonfiabil allround fino a 14: maschile e femminile overall;
- 11) PRE-AGONISTI Paddlebord fino a 12: maschile e femminile overall;
- 12) Team: overall;
- 13) Sup foil: maschile e femminile overall.

14.03 – Classifica finale

La classifica finale per ogni categoria verrà ricavata sommando i punteggi conseguiti in tutte le tappe considerando eventuali scarti previsti.

- a) **Scarti:** Verranno considerati degli scarti in base al numero delle tappe di campionato. Come da tabella riportata al punto **b**.

b) Tabella degli scarti

Gare	Scarti ammessi
3	0
Da 4 a 5	1
Da 6 a 8	2
Da 9 a 10	3
Da 11 a 13	4
Da 14 a 16	5
Da 17 a 20	6

c) Titoli di Campione Italiano di categoria assegnati:

- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Under 18, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Senior, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Master, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Gran Master, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Kahuna, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Gran Kahuna, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 12.6 - Under 12, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 12.6 - Under 14, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE GONFIABILI fino a 14 - overall, maschile e femminile
- * AGONISTI PADDLEBORD fino a 12 - Under 18, maschile e femminile
- * AGONISTI PADDLEBORD fino a 12 - Overall, maschile e femminile
- * ADAPTIVE - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI ALLROUD fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI GONFIABILI RACE fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI GONFIABILE ALLROUND fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI PADDLEBORD fino a 12 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI SUP FOIL - Overall, maschile e femminile

14.04 – Classifica Società

La classifica per Società viene stabilita sommando tutti i punteggi della classifica finale, ottenuti dagli atleti di ogni ASD/SSD.

14.05 Pettorina con numero di gara

Ad ogni singolo atleta iscritto al campionato italiano sarà consegnata una pettorina con un numero, che sarà valida per l'intera durata del campionato.

La pettorina deve essere obbligatoriamente indossata in ogni tappa del Campionato.

Lo smarrimento della pettorina dovrà tempestivamente essere comunicato agli ufficiali di gara, che provvederanno alla sua sostituzione, previo pagamento di € 25,00.

CAP. 15 – Campionato Italiano Assoluto Stand Up Paddle e Paddlebord. Campionato Italiano Assoluto Junior Stand Up Paddle e Paddlebord.

La Competizione si disputa su una unica tappa, decreterà i campioni italiani assoluti dell'anno agonistico in corso nelle varie specialità (tecnica race, sprint in linea, long distance), per le categorie open maschile e femminile e under 18 maschile e femminile. (modello mondiale ISA e europeo ESF).

15.01 – Partecipanti al Campionato Italiano Assoluto

Potranno partecipare alla gara gli atleti in possesso di cittadinanza italiana, e regolarmente tesserati alla FISW.

15.02 – Specialità delle gare

Durante le giornate in cui si svolge l'assoluto, saranno disputate gare per ogni specialità, le quali saranno svolte ad insindacabile giudizio del team dei giudici, compatibilmente con le condizioni meteo.

15.03 – Classifiche Campionato Italiano Assoluto

Ogni specialità disputata avrà il proprio podio di riferimento. La classifica finale, valida per l'assegnazione del Titolo Italiano Assoluto e del Titolo Italiano Assoluto Junior, sia per la categoria maschile che per la categoria femminile, verrà ricavata sommando i punti ottenuti in tutte le discipline cui si è partecipato.

15.04 - Tavole

La lunghezza della tavola è fino a 14, larghezza e tipo di costruzione sono a discrezione dell'atleta.

15.05 - Titoli di Campione Italiano assoluti assegnati:

- * CAMPIONE SUP-RACING fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * CAMPIONE SUP-RACING fino a 14 - JUNIOR, maschile e femminile
- * CAMPIONE PRONE-RACING fino a 12 - Overall, maschile e femminile
- * CAMPIONE PRONE-RACING fino a 12 - JUNIOR, maschile e femminile

CAP. 16 – Summer Cup

16.01 - Classifica "Summer Cup"

Dalla classifica finale del Campionato Assoluto, verranno estrapolate classifiche per ogni categoria tra quelle previste all'art 14.03 d.

Ogni categoria avrà il proprio podio di riferimento e decreterà i vari vincitori della Summer Cup per l'anno agonistico in corso.

CAP. 17 – Winter Cup

La winter Cup si disputa in più tappe, 1 tappa al mese per 3/4 mesi durante il periodo invernale, e decreta i campioni d'inverno nelle diverse categorie ISA e nelle diverse categorie di tavole. Le gare possono essere a singola disciplina o multi disciplina. Potrà essere svolta solo una gara per giornata, solo in caso di meteo avverso potranno essere svolte 2 discipline in una giornata, le discipline che potranno essere svolte in una sola giornata sono; technical race e sprint race. Le gare saranno svolte ad insindacabile giudizio del team dei giudici, compatibilmente con le condizioni meteo.

17.01 – Partecipanti

Potranno partecipare alla Winter Cup, gli atleti in possesso di cittadinanza italiana, e regolarmente tesserati alla FISW.

17.02 - Classifica di Tappa

In ogni singola tappa del campionato italiano verranno stilate le seguenti classifiche:

- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Under 18, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Senior, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Master, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Gran Master, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Kahuna, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Gran Kahuna, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 12.6 - Under 12, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE fino a 12.6 - Under 14, maschile e femminile
- * AGONISTI SUP-RACE GONFIABILI fino a 14 - overall, maschile e femminile
- * AGONISTI PADDLEBORD fino a 12 - Under 18, maschile e femminile
- * AGONISTI PADDLEBORD fino a 12 - Overall, maschile e femminile
- * ADAPTIVE - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI SUP-RACE fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI ALLROUND fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI GONFIABILI RACE fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI GONFIABILE ALLROUND fino a 14 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI PADDLEBORD fino a 12 - Overall, maschile e femminile
- * PRE-AGONISTI SUP FOIL - Overall, maschile e femminile

17.03 – Classifica finale

La classifica finale per ogni categoria verrà ricavata sommando i punteggi conseguiti in tutte le tappe.

17.04 Classifica Società

La classifica per Società viene stabilita sommando tutti i punteggi della classifica finale, ottenuti dagli atleti di ogni ASD/SSD.

17.05 Pettorina con numero di gara

Ad ogni singolo atleta iscritto al campionato italiano sarà consegnata una pettorina con un numero, che sarà valida per l'intera durata del campionato. La pettorina deve essere obbligatoriamente indossata in ogni tappa del Campionato. Lo smarrimento della pettorina dovrà tempestivamente essere comunicato agli ufficiali di gara, che provvederanno alla sua sostituzione, previo pagamento di € 25,00.

CAP. 18 – Campionati Regionali di Categoria Stand Up Paddle Race - Paddlebord Race - Adaptive Race

I Campionati Regionali di Categoria si disputano in una o più tappe e designano i campioni regionali nelle diverse categorie ISA e nelle diverse categorie di tavole. Le gare del circuito regionale possono essere a singola disciplina o multi disciplina. Potrà essere svolta solo una gara per giornata. Normalmente sarà svolta solo una gara per giornata, salvo diverse indicazioni da parte degli ufficiali di gara. Potranno essere svolte due discipline in caso di meteo avverso ed altre condizioni eventuali. Le discipline che, in quest'ultimo caso, potranno essere svolte nella stessa giornata sono: technical race e sprint race. Le gare saranno svolte ad insindacabile giudizio del team dei Giudici, compatibilmente con le condizioni meteo.

18.01 – Partecipanti al Campionato Regionale di Categoria

Possono partecipare ai Campionati Regionali di Categoria solo gli atleti in possesso di cittadinanza italiana e regolarmente tesserati alla FISW attraverso una delle ASD/SSD regionali associate.

Per tutte le altre norme specifiche fare riferimento al Cap. 14.03

CAP. 19 – Campionato Regionale Assoluto Stand Up Paddle e Paddlebord. Campionato Reg. Assoluto Junior Stand Up Paddle e Paddlebord.

La Competizione si disputa su una unica tappa, decreterà i campioni regionali assoluti dell'anno agonistico in corso nelle varie specialità (tecnica race, sprint in linea, long distance), per le categorie open maschile e femminile e under 18 maschile e femminile. (modello mondiale ISA e europeo ESF).

19.01 – Partecipanti al Campionato Regionale Assoluto

Potranno partecipare alla gara gli atleti in possesso di cittadinanza italiana, e regolarmente tesserati alla FISW attraverso una delle ASD/SSD regionali associate.

Per tutte le altre norme specifiche fare riferimento al Cap. 15.

CAP. 20 – Giurie

Per le gare cui al cap. 1 lettere a, b, c, d ed e, la Giuria sarà composta da:

- * 3 Udg (1 Direttore gara + 2 UDG);
- * 2 assistenti boa, per ogni boa prevista nel percorso di gara. Forniti dall'ASD organizzatrice.

Per le gare cui al cap. 1 lettere f, g, h, i, l, m ed n, la Giuria sarà composta da:

- * 1 Direttore di gara;
- * 1 assistente boa, per ogni boa prevista nel percorso di gara. Forniti dall'ASD organizzatrice.

Per le gare cui al cap. 1 lettera o, la Giuria sarà composta da:

- * 1 Ufficiale di Gara;
- * 1 assistente boa, per ogni boa prevista nel percorso di gara. Forniti dall'ASD organizzatrice.

CAP. 21 – Ranking

Sulla base della tipologia di gara la Federazione stilerà le rispettive Ranking List:

- * Ranking List Nazionale, che tiene in considerazione i risultati del circuito di gare Nazionali (Campionato Italiano)
- * Ranking List Regionale, che tiene in considerazione i risultati dei circuiti di gare Regionali.